

dalla corrispondenza degli interessi sulle anticipazioni, e dalla provvista con altri mezzi del finanziamento dei lavori per la parte non coperta dalle somme di volta in volta realizzabili mediante le anticipazioni stesse, la Società ha richiesto che l'Istituto non voglia prolungare oltre la durata di un anno l'obbligo di ritirare i titoli stati in pagamento provvisorio.

Il Direttore Generale propone che le richieste della Società siano accolte, stabilendo: a) che il saggio di interesse sia, come di consueto, fissato nella stessa misura adottata dallo Stato, ove essa non risulti inferiore al 6.50% proposto dalla Società; b) che sia provvisoriamente effettuato in titoli del Consolidato 5% il pagamento del valore capitale delle annuità da liquidarsi con i singoli certificati di avanzamento.

Il Comitato,

in un atto della relazione del Direttore Generale,